



# CITTA' DI VIBO VALENTIA

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Settore N. 1 – SERVIZI ALLA PERSONA

## D.U.V.R.I.

**Appalto:** Corso di formazione professionale (Progetto “In famiglia”).

### PARTE 2

#### DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA COMMITTENTE

Ragione sociale	Amministrazione Comunale di Vibo Valentia
Indirizzo	Piazza Martiri d'Ungheria
Attività svolta	Ente Locale: attività di gestione amministrativa, tecnica e progettuale; attività di gestione del territorio; attività di controllo e manutenzione aree/strutture pubbliche; attività di gestione amministrativa del Centro Civico, attività di gestione della biblioteca, attività di gestione del cimitero, attività di gestione asilo nido, attività di gestione del trasporto scolastico; attività di gestione di servizi al cittadino
Datore di Lavoro (DL)	Dott.ssa Adriana Teti – Dirigente
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	Arch. Luca Mazzeo
Medico Competente (MC)	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	

#### UNITÀ AMMINISTRATIVA

Settore 1 – Servizi alla Persona	Dott.ssa Adriana Teti – dirigente
Servizi Sociali	Dott. Giuseppe Ciampa – responsabile

### PARTE 3

#### AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto: locali idonei all'uso di aule per tenere lezioni.

3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto: parte didattica, da tenersi in aula, e stage formativo, da tenersi in una o più strutture ubicate nel territorio della provincia di Vibo Valentia.

### PARTE 4

#### VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

“Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti” (Determinazione autorità vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008).

Ciò premesso, i rischi interferenziali relativi il presente affidamento sono nulli in quanto non vi è nessuna interferenza con altro personale dipendente.

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

#### 4a) appalto a rischio interferenziale NULLO

Analizzate le modalità di esecuzione del servizio delle varie fasi, si dichiara che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a **contatto NON rischioso**, così come definito nella Determinazione 5 marzo 2008 n. 3 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

### PARTE 5

#### **NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO L'ISTITUTO**

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81, coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009, si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività da svolgere.

#### **Misure di prevenzione e protezione**

##### **Ovunque:**

- è vietato fumare;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate al servizio;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.
- Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle abitazioni deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

#### **Procedura d'emergenza adottate**

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze della struttura, per come sotto riportati.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

#### NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

Ente preposto	contatto
Corpo Vigili del Fuoco INCENDIO, ALLAGAMENTI, CALAMITA' NATURALI	115
CARABINIERI – POLIZIA - ORDINE PUBBLICO	112 - 113
EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO	118

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data:  
Vibo Valentia, li \_\_\_\_\_

Timbro e Firma della Ditta

IL DIRIGENTE  
dott.ssa Adriana Teti

**PARTE 6**  
**ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA** (compilazione a cura della ditta)

**Generalità**

Ragione sociale	
Sede legale	
Partita IVA	
Attività svolte	
Settore	

**Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della ditta**

Datore di lavoro	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Addetto Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente/Autorizzato	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

**Altre informazioni**

<b>Descrizione dei lavori</b> (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
<b>Attrezzature e materiali utilizzati</b> (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
<b>Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze</b> (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	

Note:
-------

Luogo e data:

Timbro e Firma della Ditta

Vibo Valentia, li \_\_\_\_\_